



Ministero dell'Istruzione e del Merito

52° Distretto Scolastico

ISTITUTO COMPRENSIVO S. LUCIA

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado



We prepare for

Cambridge

English Qualifications

Piazza F. Baldi - Fraz. S. Lucia 84013 Cava de' Tirreni (SA)

Sito Web: www.icsantaluciacava.edu.it

e-mail: saic8b100c@istruzione.it Pec: saic8b100c@pec.istruzione.it

Tel. 089 2966809 CF 95178990651

Albo pretorio

Amministrazione Trasparente

IC "S. LUCIA"- CAVA DEI TIRRENI

Prot. 0008684 del 02/12/2025

VI-2 (Uscita)

OGGETTO: Decisione a contrarre per l'affidamento diretto ai sensi del combinato disposto degli artt. 17 comma 1, e 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs n. 36/2023 del servizio di manutenzione ordinaria dell'impianto ascensore installato nel Plesso della SSPG, per un importo contrattuale di € 24,00 (IVA esclusa)

CIG: B95AE2970B

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.I. n. 129 del 28.08.2018 *"Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107"*;

VISTA la legge n. 78 del 21/06/2022 di "Delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il Dlgs n.36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO l'art. 17 commi 1 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

VISTO l'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 ai sensi del quale “in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.”;

VISTO che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento dei contratti di servizi

e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, dispone che le stazioni appaltanti procedano con “l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO il Regolamento delle attività negoziale, prot. n. 8259 del 23/10/2023 approvato dal C.I. con delibera n. 10 del 18/10/2023;

VISTO il Regolamento sul controllo delle autocertificazioni, prot. n. 8260 del 23/10/2023 approvato dal C.I. con delibera n. 11 del 18/10/2023;

VISTO il Programma Annuale 2025 approvato con delibera n. 22 del 05/02/2025;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

PRESO ATTO dell'assenza di Convenzioni CONSIP attive per la categoria merceologica oggetto di fornitura;

PRESO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;

VISTO l'art. 15 del D. lgs 36/2023, secondo il quale “nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.”

RITENUTO che Gabriella Liberti, Dirigente Scolastica di questa Istituzione, risulta pienamente idonea a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall’art. 15, del D. lgs 36/2023 avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all’incarico in questione;

VISTO l’art. 6 bis della L. 241/90, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTO che ai sensi dell’art. 16, comma 1, D.lgs. n. 36/2023 si configura un conflitto d’interessi “quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia concreta ed effettiva alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.”

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalle succitate norme;

VISTO l’art. 6 bis della L. 241/90, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTO che ai sensi dell’art. 16, comma 1, D.lgs. n. 36/2023 si configura un conflitto d’interessi “quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia concreta ed effettiva alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.”

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalle succitate norme;

PRESO ATTO della necessità delle attività di manutenzione ordinaria dell’impianto elevatore n. 9587M – Mangusta, installato nel Plesso della Scuola Secondaria di I grado “Elisabetta Sabatino” sito in via A. Adinolfi snc di Cava de’ Tirreni;

VISTO l’art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l’art. 48, comma 3, del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa» che

il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MePA);

TENUTO CONTO della necessità dello svolgimento delle attività di manutenzione ordinaria dell'impianto elevatore n. 9587M – Mangusta - installato nel Plesso della Scuola Secondaria di I grado “Elisabetta Sabatino” sito in via A. Adinolfi snc di Cava de’ Tirreni dalla ditta D’ANTONIO ELEVATORS srl, C.F. e P.I. 05993500650, con sede legale a Cava de’ Tirreni (SA), in Via XXV LUGLIO n. 103;

VERIFICATO che l'operatore economico D’ANTONIO ELEVATORS srl, è soggetto di comprovata affidabilità nell'erogazione di tali servizi;

RITENUTO, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 1, D.lgs. n. 36/2023, di non richiedere nell'ambito dell'affidamento diretto in oggetto le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO che, ai sensi dell'art. 53, comma 4, D.lgs. n. 36/2023, nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1 lett. b) e “in casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti...”;

RITENUTO con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione della comprovata affidabilità dell'operatore economico nell'esecuzione di commesse pubbliche del tipo di quelle oggetto della presente procedura e dell'esiguo importo del contratto;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il servizio o la fornitura in parola è stata stimata in € 29,28 (€ 24,00 + IVA € 5,28) e trova adeguata copertura finanziaria Programma Annuale 2025;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

VISTO il comunicato del Presidente dell'ANAC del 18/06/2025 avente ad oggetto: “Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 18/12/2024”, che consente alle stazioni appaltanti di acquisire i CIG per un importo massimo di 5.000,00 € mediante l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, raggiungibile al link <https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contrattipubblici>;

DATO ATTO che per ragioni di urgenza si è ritenuto di avvalersi della suindicata facoltà attribuita alle stazioni appaltanti, in deroga all'obbligo di utilizzo di piattaforme di approvvigionamento digitale certificate;

ACCERTATA la completezza della documentazione agli atti di questa istituzione scolastica;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione» nonché dei principi generali di cui al LIBRO I, PARTE I, Titolo I del D. Lgs. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici.

tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DETERMINA

1. di procedere, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. all'affidamento diretto del servizio di manutenzione ordinaria dell'impianto ascensore, installato nel Plesso della Scuola Secondaria di I grado "Elisabetta Sabatino", sito in via A. Adinolfi snc di Cava de' Tirreni all'operatore economico D'ANTONIO ELEVATORS srl, Via XXV LUGLIO n. 103 – 84013 Cava de' Tirreni (SA) - C.F. e P.I. 05993500650, per un importo contrattuale di € 29,28 (IVA inclusa se dovuta);
2. di autorizzare la spesa di € 29,28 (IVA inclusa se dovuta) da imputare nel Programma Annuale e. f. 2025, all'Attività/Progetto A01/01 - FUNZIONAMENTO GENERALE E DECORO DELLA SCUOLA;
3. di assegnare il presente provvedimento al D.S.G.A. per la regolare esecuzione;
4. in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e in conformità all'Allegato I.01, al fine di garantire la corretta applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e la tutela dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del contratto, si specifica che al personale dell'affidatario sarà applicato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Installazione di ascensori e scale mobili. Tale CCNL è individuato come il più pertinente in relazione al settore merceologico e alla natura delle prestazioni oggetto del presente affidamento diretto;
5. di non richiedere la garanzia definitiva ai fini della sottoscrizione del contratto, in considerazione della consolidata esperienza dell'operatore economico nell'esecuzione di commesse pubbliche, tale da non ritenere ravvisabili margini di rischio di inadempimento, e dell'esiguità dell'importo del contratto;
6. di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica, debitamente controllata ed approvata, in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
7. di nominare, per l'intervento in oggetto, se stessa quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 15 del D.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), dell'Allegato I.2 – Definizioni delle Attività del RUP del medesimo Codice e dell'art. 6 della Legge n. 241/90;
8. di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio On Line e in Amministrazione Trasparente (Sez. Bandi di gara e Contratti) e con la predisposizione del link di collegamento alla Banca Dati nazionale dei Contratti Pubblici ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, comma 2, D.lgs. n. 36/2023.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Gabriella LIBERTI

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa